

La **carta d'identità elettronica italiana (CIE)** è un documento di riconoscimento previsto in Italia dalla legge che, gradualmente, sta sostituendo la carta d'identità in formato cartaceo nella Repubblica Italiana.

La Carta di identità elettronica attesta l'identità del cittadino. Inoltre, è valida come documento per l'espatrio (negli Stati che l'accettano al posto del passaporto per i cittadini italiani e se non diversamente segnalato sulla carta stessa) e per identificarsi al fine di usufruire di servizi per i quali è richiesto un documento di riconoscimento (per esempio ottenere alloggio in alberghi) o richiesto da chi fornisca il servizio o venda una merce per identificare l'acquirente. La CIE può essere sfruttata anche per richiedere un'identità digitale SPID e usarla per accedere ai servizi in rete erogati dalle Pubbliche Amministrazioni.

L'introduzione della nuova CIE è finalizzata ad incrementare i livelli di sicurezza mediante l'adeguamento delle caratteristiche del supporto agli standard internazionali di sicurezza e a quelli anticlonazione e anticontraffazione in materia di documenti elettronici.

La Carta d'identità elettronica e la Carta nazionale dei servizi sono gli unici strumenti di autenticazione previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale per l'accesso ai servizi web erogati dalla pubblica amministrazione italiana.

Gli attori istituzionali coinvolti nella progettualità sono:

- Ministero dell'Interno, titolare del progetto, garante della sicurezza del sistema di emissione e rilascio della Carta e dell'autenticità dei dati dei cittadini.
- Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., responsabile della produzione e della spedizione delle Carte.
- Ministero dell'Economia e delle Finanze, che si occupa di vigilanza e controllo sull'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in materia di carte valori e stampati a rigoroso rendiconto.
- Ministero degli Esteri, responsabile delle procedure di rilascio della Carta per i cittadini italiani residenti all'estero ed iscritti all'AIRE.

Realizzato in policarbonato e in formato tipo "carta di credito" (conforme alle norme ISO/IEC 7810 formato ID-1 e alle norme ISO/IEC 7816), il supporto della carta d'identità elettronica è prodotto dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvede anche alla sua inizializzazione e alla scrittura sulla carta e nel microchip dei dati identificativi del titolare. Per conoscere l'identità della persona non è necessario introdurre la carta in un lettore: le generalità e la fototessera del titolare sono stampate sulla carta e sono quindi leggibili chiaramente.

Caratteristiche del documento

La Carta di identità elettronica è un documento di identificazione: consente di comprovare in modo certo l'identità del titolare, tanto sul territorio nazionale quanto all'estero, ad esclusione della verifica delle impronte, per la lettura delle quali è necessario il rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero dell'Interno.

Il supporto fisico della CIE è integrato con un microprocessore contenente dati, primari e secondari (tra cui le impronte digitali), per il riconoscimento biometrico del titolare. È prevista anche la facoltà del cittadino maggiorenne di indicare, ai sensi dell'articolo 3 del T.U.L.P.S., emanato con regio decreto n. 773/1931, il consenso o il diniego alla donazione di organi e/o tessuti in caso di morte così come disciplinato dalle linee guida adottate congiuntamente al Ministero della Salute: la gestione di tale informazione è assicurata dal Centro nazionale trapianti attraverso il Sistema informativo trapianti (SIT). Nel caso in cui il cittadino intenda modificare la propria volontà precedentemente registrata nel SIT, si deve recare presso la propria ASL di appartenenza oppure le aziende ospedaliere o gli ambulatori dei medici di medicina generale o i Centri Regionali per i Trapianti (CRT), o - limitatamente al momento di rinnovo della CIE - anche presso il Comune.

La nuova CIE è caratterizzata da:

- Un supporto in policarbonato personalizzato mediante la tecnica del laser engraving con la foto e i dati del cittadino e corredato da elementi di sicurezza (ologrammi, sfondi di sicurezza, micro scritte, guilloches ecc.);
- Un microprocessore a radio frequenza che costituisce:

- una componente elettronica di protezione da contraffazione dei dati anagrafici, della foto e delle impronte del titolare;
- uno strumento predisposto per consentire l'autenticazione in rete da parte del cittadino, finalizzata alla fruizione dei servizi erogati dalle PP.AA.;
- un fattore abilitante ai fini dell'acquisizione di identità digitali sul Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- un fattore abilitante per la fruizione di ulteriori servizi a valore aggiunto, in Italia e in Europa.

La carta è contrassegnata da un numero seriale stampato sul fronte in alto a destra ed avente il seguente formato: C<lettera><numero><numero><numero><numero><numero><lettera><lettera> (ad esempio CA00000AA). Tale numero seriale prende il nome di numero unico nazionale.

La CIE rappresenta un imponente miglioramento nel campo dell'anticontraffazione e anticlonazione rispetto alla sua omologa cartacea, che è tra i documenti d'identità più contraffatti d'Europa.

La Carta d'identità elettronica è realizzata in policarbonato, lo sfondo è uguale per tutte le carte e costituisce un elemento anticontraffazione. I dati variabili vengono stampati in bianco e nero con la tecnica dell'incisione a laser.

Sul fronte sono visibili la fotografia, il numero del documento, i dati anagrafici, sul retro si trovano l'indirizzo di residenza, una replica della foto del titolare e il codice fiscale. Elementi di sicurezza sono posti su entrambi i lati.

La progettazione della Carta è svolta in base ad esigenze di funzionalità e di sicurezza: il documento deve fornire le informazioni necessarie all'identificazione del titolare e protezione contro i tentativi di copia e alterazione.

La CIE riporta una fotografia del titolare, realizzata con la tecnica del laser engraving, attualmente la più diffusa al mondo per le applicazioni di sicurezza. Un laser brucia uno strato interno di policarbonato, il risultato è una foto in bianco e nero estremamente definita e riconoscibile.

Gli elementi di sicurezza e quelli funzionali si legano a un disegno grafico caratteristico del documento che lo rende immediatamente riconoscibile. Sulla CIE sono presenti: l'emblema della Repubblica Italiana e la geometria della Piazza del Campidoglio a Roma, opera celeberrima di Michelangelo Buonarroti.

La CIE è inoltre dotata di:

- Ologramma di sicurezza;
- Banda ottica a lettura laser che riporta il codice fiscale;
- Microprocessore, contenente delle chiavi crittografiche che permettono al titolare della carta di identificarsi in maniera sicura presso sistemi automatici.

Il microprocessore della CIE è del tipo "senza contatti": non è quindi necessario inserire la Carta in un lettore ma è sufficiente avvicinarla senza contatto fisico. La Carta può essere letta dai dispositivi utilizzati dalla strumentazione di controllo presente, ad esempio, in frontiera, da lettori da tavolo commerciali e da smartphone dotati di interfaccia NFC (*Near Field Communication*).

Il microprocessore della CIE offre la verifica dell'identità viene effettuata tramite l'applicazione cosiddetta "ICAO - MRTD", la stessa presente sul passaporto elettronico emesso da tutti i Paesi europei. L'applicazione contiene i dati anagrafici del titolare (nome, cognome, data di nascita, ...), la sua foto e le impronte digitali. In accordo con gli standard internazionali, la lettura dei dati anagrafici e della fotografia è consentita solo a chi può leggere fisicamente quanto stampato sul documento. Questo avviene mediante una chiave d'accesso stampata sulla Carta (nel CAN – Card Access Number o nell'MRZ – Machine Readable Zone). L'accesso alle impronte digitali è permesso solo a chi può leggere i dati stampati ed è in possesso di specifiche autorizzazioni (le Forze di Polizia). Non è quindi possibile che un dispositivo legga i dati personali all'insaputa del titolare. Tutta la conversazione tra la Carta e il lettore è cifrata con delle chiavi che vengono cambiate ad ogni sessione con algoritmi standard. Non è quindi possibile intercettare la comunicazione per leggere dati dalla Carta.

La possibilità di autenticazione offerta dal microprocessore della CIE può essere sfruttata per richiedere un'identità digitale SPID e per utilizzare tale identità digitale per accedere ad uno o più servizi in rete erogati dalle PP. AA. L'autenticazione è avviata dal titolare che viene invitato ad

inserire il PIN di autenticazione in una apposita finestra del browser. La prima metà di tale PIN si riceve al momento della presentazione della richiesta per la CIE, la seconda metà del PIN viene ricevuta assieme alla Carta stessa.

Rilascio

La Carta di identità elettronica può essere richiesta presso il proprio Comune di residenza o presso il Comune di dimora.

Il Comune di Pozzallo attiva dal 1 febbraio 2018 la possibilità di richiedere la carta d'identità elettronica presso la Casa Comunale, consentendo, comunque il rilascio della carta d'identità cartacea a vista, **esclusivamente** a fronte di una reale e documentata urgenza, ai cittadini che ne facciano richiesta o ai soli cittadini iscritti all'A.I.R.E..

I casi da comprovare, previa esibizione di idonea documentazione, sono esclusivamente e tassativamente quelli previsti dalla circolare 4/2017 del Ministero dell'Interno del 31/03/2017:

- per motivi di salute;
- per motivi di viaggio;
- per motivi di consultazione elettorale;
- per motivi di partecipazione a concorsi o gare pubbliche.

All'uopo, oltre alla nuova postazione per la CIE sarà mantenuta la postazione per il rilascio del documento d'identità cartaceo.

Con Decreto del 25 maggio 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno ed il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.139 del 16 giugno 2016, è stato determinato l'importo del corrispettivo per il rilascio della nuova Carta d'Identità Elettronica (CIE).

Il costo della nuova carta d'identità è di **22,21 euro** (16,79 euro che verranno versati al Poligrafico dello Stato, per la produzione e l'invio del documento, e 5,42 euro per i diritti di segreteria, invariati rispetto alla versione cartacea).

Il cittadino dovrà recarsi in Comune munito di fototessera, in formato cartaceo o elettronico, su un supporto USB e di codice fiscale o tessera sanitaria al fine di velocizzare le attività di registrazione per il rilascio della CIE e versare in contanti allo sportello la somma di euro 22,21.

Per velocizzare le operazioni di rilascio è stato creato un Portale istituzionale delle CIE all'indirizzo <http://www.cartaidentita.interno.gov.it>, all'interno del quale si possono trovare informazioni utili per la presentazione della domanda di rilascio della CIE, mentre, attraverso il portale <https://agendacie.interno.gov.it>, il cittadino ha la possibilità di prenotare l'appuntamento con gli uffici comunali ed indicare l'indirizzo di consegna della CIE.

Il cittadino, nel momento della domanda:

- Esibisce (in caso di primo rilascio) all'operatore Comunale un altro documento di identità in corso di validità. Se non ne è in possesso dovrà presentarsi al Comune accompagnato da due testimoni;
- In caso di rinnovo o deterioramento del vecchio documento consegna quest'ultimo all'operatore comunale;
- Consegna all'operatore comunale il codice fiscale;
- Verifica con l'operatore comunale i dati anagrafici rilevati dall'anagrafe comunale;
- Indica la modalità di ritiro del documento desiderata (consegna presso un indirizzo indicato o ritiro in Comune);
- Fornisce all'operatore comunale la fotografia; (dato biometrico primario)
- Procedo con l'operatore comunale all'acquisizione delle impronte digitali; (dato biometrico secondario)
- Fornisce, se lo desidera, il consenso ovvero il diniego alla donazione degli organi;
- Firma il modulo di riepilogo procedendo altresì alla verifica finale sui dati.

Al termine dell'operazione di acquisizione dei dati, il Comune rilascia al richiedente la ricevuta della richiesta della CIE, comprensiva del numero della pratica e della prima parte dei codici PIN/PUK associati alla CIE.

Dopodiché l'operatore comunale invierà i dati del richiedente, tramite un canale sicuro, per la

certificazione, al Centro nazionale dei servizi demografici (CNSD) ubicato presso il Ministero dell'interno, che a sua volta li trasmetterà all'IPZS per la produzione, personalizzazione, stampa e consegna del documento elettronico. Il cittadino riceverà la CIE e la seconda parte dei codici PIN/PUK associati a essa all'indirizzo indicato, entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta. La consegna è a cura di Poste italiane S.p.A.

Una persona delegata potrà provvedere al ritiro del documento, purché le sue generalità siano state fornite all'operatore comunale al momento della richiesta.

I cittadini italiani residenti all'estero, iscritti all'A.I.R.E, potranno, invece, richiedere la CIE all'autorità consolare competente nei casi di primo rilascio, deterioramento, smarrimento o furto del documento di identificazione. La modalità di richiesta, pagamento, consegna della CIE, ed ogni altro aspetto relativo alla sua emissione da parte degli stessi Uffici consolari saranno, in prospettiva, disciplinate congiuntamente con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (cit. Circolare n.4/2017 del 31/03/2017 del Ministero dell'Interno)

Periodo di validità

Il documento può essere richiesto in qualsiasi momento e la sua durata varia secondo le fasce d'età di appartenenza (in conformità al D.L. n. 70 del 13/05/2011 convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2011, n. 106). Nel dettaglio:

- 3 anni per i minori di età inferiore a 3 anni;
- 5 anni per i minori di età compresa tra i 3 e i 18 anni;
- 10 anni per i maggiorenni.

Le Carte d'identità, conformemente alla legge 4 aprile 2012, n. 35, scadono nel giorno del compleanno del titolare successivo allo scadere del decimo (o quinto, o terzo) anno dal giorno dell'emissione del documento e avranno dunque una durata di una frazione d'anno superiore alla scadenza che si sarebbe altrimenti prevista.

Rinnovo


































La richiesta di rinnovo dovrà essere presentata sempre presso il proprio Comune di residenza o dimora.

Smarrimento





In caso di smarrimento della CIE, il cittadino è tenuto a sporgere regolare denuncia presso le forze dell'ordine; successivamente, contattando il servizio di supporto del Ministero dell'Interno, potrà richiedere l'interdizione del suo documento.

Validità per l'espatrio

La carta d'identità rilasciata ai cittadini italiani (purché non ci siano motivi ostativi al rilascio di un documento valido per l'espatrio) è anche titolo di viaggio per i paesi appartenenti all'U.E. e per quelli con i quali lo Stato italiano ha firmato specifici accordi. Ufficialmente la carta d'identità consente l'espatrio nei seguenti Paesi:

-  Spazio Schengen
 -  Austria
 -  Belgio
 -  Cechia
 -  Danimarca (eccetto  Groenlandia e  Fær Øer)
 -  Estonia
 -  Finlandia
 -  Francia
 -  Germania
 -  Grecia
 -  Islanda
 -  Lettonia
 -  Liechtenstein
 -  Lituania
 -  Lussemburgo
 -  Malta
-  Albania
-  Andorra
-  Bosnia ed Erzegovina
-  Bulgaria
-  Cipro
-  Croazia
-  Egitto
-  Georgia
-  Irlanda
-  Macedonia
-  Marocco
-  Moldavia
-  Monaco
-  Montenegro
-  Regno Unito

-  Norvegia
-  Paesi Bassi
-  Polonia
-  Portogallo
-  Slovacchia
-  Slovenia
-  Spagna
-  Svezia
-  Svizzera
-  Ungheria

-  Romania
-  San Marino
-  Serbia (eccetto il
-  Kosovo)